

CERIANA LA FONDAZIONE RIVIERA DEI FIORI METTERÀ A DIMORA 400 NUOVE PIANTE E ALTRI ALBERI

Rivivrà l'oliveto bruciato 20 anni fa

CERIANA

Quattrocento piante di olivo, 120 fra albicocchi e fichi insieme a numerose piante officinali saranno trapiantate su un'area di due ettari e mezzo nel Comune di Ceriana. La stessa che una ventina d'anni fa ospitava un oliveto distrutto da un incendio. L'iniziativa è della Fondazione Riviera dei Fiori che per i lavori agricoli, dalla pulitura delle fasce alla coltivazione, si servirà di un partner, la cooperativa L'Alpicella di Pietrabrugna. Alla realizzazione del progetto concorrono il Comune di Ceriana e la Fondazione Carige che ha già stan-



ziato un contributo di 40 mila euro. Complessivamente è previsto un investimento di 100 mila euro.

Il rogito che permette l'operazione è stato sottoscritto ieri nello studio del notaio Gianni Donetti di San-

Progetto
I protagonisti della presentazione del progetto con il sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo

remo. Presenti i 13 proprietari dei terreni, rappresentanti della Fondazione Riviera dei Fiori, il sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo, il presidente della cooperativa L'Alpicella Paolo Novaro e il vice Franco Bianchi.

La Fondazione promuove anche una campagna per permettere l'«adozione» degli alberi d'olivo a privati attraverso una donazione. E guarda già avanti. Infatti è intenzione, in periodi successivi, di acquisire altri oliveti e campagne per rilanciare produzioni tipiche locali. Dal 2007 a oggi la Fondazione Riviera dei Fiori ha deliberato erogazioni per oltre 800 mila euro. [M.C.]